PROVINCIA DI MATERA

COPIA

DECRETO PRESIDENZIALE N. 88 DEL 19-06-2023

OGGETTO INDIVIDUAZIONE TITOLARI POTERE DISCIPLINARE - SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE EX ART.15 L.241/90 PER LA GESTIONE UNIFICATA DELL'UPD APPROVAZIONE

PROPONENTE AREA I

L'anno **duemilaventitre** il giorno **diciannove** del mese di **giugno**, il **Presidente Avv. Piero Marrese**, con i poteri allo stesso conferiti dalle disposizioni di cui alla Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i., adotta il presente decreto in ordine all'argomento in oggetto.

Relazione del Dirigente Area 1^

PREMESSO CHE:

- gli enti locali, nello svolgimento delle funzioni e dei servizi di loro competenza, possono ricorrere alle forme associative e accordi di collaborazione grazie ai quali potenziare le proprie capacità strutturali ed economiche, migliorando così il proprio operato sia in termini di efficacia ed efficienza, che intermini di risparmio di spesa, stabilendo i fini, la durata, le forme di consultazione, i loro rapporti finanziari e i reciproci obblighi e garanzie, al fine di svolgere in modo coordinatofunzioni e servizi determinati;
- la Provincia di Matera e gli altri enti locali applicano il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro [CCNL] relativo al personale del comparto ″Funzioni locali″ che disciplina la "Responsabilità disciplinare" e inparticolare gli obblighi dei dipendenti, le sanzioni disciplinari e il codice disciplinare;
- l'art.55-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 s.m.i. «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» disciplina "Forme e termini del procedimento disciplinare" e in particolare prevede, al comma 2, che ciascuna amministrazione «*...individu(i) l'ufficio per i procedimenti disciplinari competente per le infrazioni punibili con sanzione superiore al rimprovero verbale e ne attribuisce la titolarità e la responsabilità*»;
- l'applicazione degli istituti legali e contrattuali, oltre che l'attuazione della specifica procedura relativa al procedimento conseguente alle violazioni disciplinari, richiedono risorse organizzative e competenze specialistiche di cui la Provincia di Matera non dispone per carenza di personale dovuta a recenti collocamenti a riposo nel servizio personale;
- il comma 3 del predetto art.55-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 s.m.i consente la gestione unificata delle funzioni dell'ufficio competente per i procedimenti disciplinari;
- la Provincia di Matera ritiene che un accordo tra Amministrazioni per la gestione unificata dell'Ufficio procedimenti disciplinari possa inserirsi, a pieno titolo, nella *mission* di creare sinergie positive tra Enti e al contempo un reale contenimento dei costi a vantaggiodell'azione

amministrativa;

- l'articolo 15 della legge 8 agosto 1990 n. 241 s.m.i. consente alle pubbliche amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, accordo inteso quale strumento più idoneo per disciplinare tale forma di collaborazione, definendone la durata, le finalità, i rapporti finanziari e i reciproci obblighi e garanzie;

DATO ATTO che secondo l'ordinamento vigente sono titolari dell'azione disciplinare, per l'applicazione delle sanzioni sottoindicate, i seguenti soggetti:

a) violazione disciplinare soggetta alla sanzione dal rimprovero verbale alla sospensione dal servizio senza retribuzione fino a 10 giorni:
   - il Dirigente responsabile del Settore presso cui lavora il dipendente sottoposto a procedimento disciplinare;
   - il Direttore Generale, se nominato ovvero il Segretario Generale, qualora l'interessato sottoposto a procedimento disciplinare rivesta l'incarico di Dirigente.

b) violazione disciplinare soggetta a sanzione superiore alla sospensione dal servizio senza retribuzione da 11 giorni fino a sei mesi e del licenziamento con preavviso e senza preavviso:
   - l'Ufficio Procedimenti Disciplinari (di seguito U.P.D.);

CONSIDERATO che, in tale prospettiva, la Provincia di Matera, per esigenze organizzative e per ottimizzare l'impiego di mezzi e risorse, ai sensi dell'art.55 bis, comma 3 del D.Lgs. n.165/2001, ha chiesto al Comune di Matera la possibilità di gestire congiuntamente l'Ufficio Procedimenti Disciplinari attraverso l'adesione ad un accorso di collaborazione tra Enti finalizzato all'utilizzo dei componenti già titolari delle funzioni presso il Comune di Matera;

VISTO che il Comune di Matera, uditi gli interessati, comunicava la propria volontà e l'interesse ad accogliere lo schema di accordo;

DATO ATTO che per consentire la formalizzazione dell'accordo, l'ufficio competente dell'Ente ha elaborato lo schema di accordo per la gestione unificata dell'Ufficio procedimenti disciplinari, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO opportuno cogliere l'opportunità associativa fornita dal richiamato art.55 bis, comma 3 del D.Lgs. n.165/2001, attraverso lo strumento di cui all'art.15 della legge 8 agosto 1990 n.241 s.m.i.;

VISTO il T.U. 18 agosto 2000, n.267 s.m.i. "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*", che disciplina l'accertamento delle entrate;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del dirigente competente, espresso ai sensi dell'articolo 49 del decretolegislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. «*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*»;

VISTO lo Statuto della Provincia di Matera;

VISTA la Legge 7 aprile 2014, n.56;

TANTO premesso,

PROPONE

Di decretare, per tutte le motivazioni esposte in premessa, da considerarsi quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, come segue:

1. **DI ASSICURARE**, mediante l'Ufficio procedimenti disciplinari costituito presso il comune di Matera, in regime di collaborazione istituzionale e per le motivazioni in premessa indicate, ai sensi dell'articolo 15 della legge 8 agosto 1990 n.241 s.m.i., la gestione dei procedimenti disciplinari che la legge attribuisce alla competenza di tale organismo facendo ricorso all'opportunità offerta dall'art.55 bis, comma 3 del D.Lgs. n.165/2001;
2. **DI APPROVARE** lo schema di accordo di collaborazione con il Comune di Matera il cui testo, composto di 8 articoli, viene allegato al presente decreto per costituirne parte integrante e sostanziale [allegato "A"];
3. **DI DARE ATTO** che responsabile dell'esecuzione del presente provvedimento è il dirigente Area 1.

IL DIRIGENTE
Dr. Vincenzo PIERRO

IL PRESIDENTE

Vista la proposta su estesa;

Visto il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.;

Ritenuta la stessa sufficientemente motivata e condividendo e facendo proprio senza riserve il contenuto della medesima alla quale integralmente si rimanda;

Tutto ciò premesso, nella spiegata qualità, in virtù dei poteri ascritti dalla legge.

D E C R E T A

1. DI APPROVARE la proposta come sopra esposta nella parte narrativa e dispositiva che si intende qui di seguito integralmente e materialmente trascritta;
2. DI INCARICARE il Dirigente Area 1 a porre in essere tutti gli ulteriori atti connessi e consequenziali al presente provvedimento;

IL PRESENTE DECRETO:

- ha decorrenza immediata;
- viene pubblicato all'Albo Pretorio on-line della Provincia di Matera, affinché chiunque ne possa prendere conoscenza.

IL PRESIDENTE
F.to Avv. Piero Marrese

PARERI SULLA PROPOSTA DI DECRETO PRESIDENZIALE N. 112 DEL 19-06-2023

OGGETTO INDIVIDUAZIONE TITOLARI POTERE DISCIPLINARE - SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE EX ART.15 L.241/90 PER LA GESTIONE UNIFICATA DELL'UPD APPROVAZIONE

PROPONENTE AREA I

Parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica ed alla correttezza amministrativa.

Matera, 19-06-2023

IL RESPONSABILE
F.to Dr. Vincenzo Pierro

Il dipendente incaricato dal Segretario Generale attesta che il presente Decreto Presidenziale è stato pubblicato all'Albo Pretorio on-line il giorno 19-06-2023 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Matera, 19-06-2023

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
F.to

E' copia conforme all'originale:

Matera, _____

IL RESPONSABILE